

Regione Emilia Romagna
Servizio VIPSA
c.a. V.Favero
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ravenna, 27/12/2022
SINADOC 34824/2022
Rif. NS PG 34824/2022 del 18/10/2022

Oggetto: PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE, NEI COMUNI DI BAGNACAVALLO, COTIGNOLA E FAENZA IN PROVINCIA DI RAVENNA. CONTRIBUTO ARPAE

Premesso quanto segue:

Gli interventi che si propongono nel presente progetto consistono in:

- a) efficientamento della distribuzione irrigua attraverso la sostituzione, con rete tubata interrata, della rete irrigua attualmente costituita dalla rete dei canali in terra, costruzione di due vani tecnici di pompaggio al servizio rispettivamente di un'area di 1200ha e di 2900ha con adiacente vasca di accumulo acqua;
- b) efficientamento di un'area coltivata, che in caso di eventi pluviometrici molto intensi, si allaga (cassa di espansione naturale), tramite la realizzazione di una serie di opere atte a garantire che l'evento di allagamento si verifichi in sicurezza tramite rinforzo, rialzo e realizzazione delle arginature;
- c) realizzazione all'interno dell'area adibita, di un lago permanente con funzione di riserva idrica in caso di periodi particolarmente siccitosi;
- d) asservimento delle due centrali di pompaggio ad impianti fotovoltaici da allocare nelle rispettive vasche di accumulo, dimensionati in modo da garantire l'autosufficienza energetica delle stesse centrali di pompaggio.

Di seguito le osservazioni sui possibili impatti ambientali riconducibili al progetto presentato.

In merito **all'impatto acustico**, sono presenti nella documentazione tutti gli elementi per poter esprimere parere e pertanto non necessitano di integrazioni.

In merito alle **terre e rocce da scavo**, vista la relazione presentata denominata "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" e tenuto conto dei chiarimenti espressi dalla società proponente in sede di Conferenza dei servizi, si ritiene che le terre prodotte possano essere considerate movimentate all'interno dello stesso sito di produzione e pertanto disciplinate dall'art. 24 del D.lgs. 120/2017.

La relazione pertanto dovrà essere presentata con i contenuti conformi a quanto previsto dal "Piano preliminare di utilizzo" disciplinato dall'art. 24 comma 3 del Dlgs. 120/2017 e dovrà contenere:

1. una descrizione dei movimenti delle terre che verranno trasportate nei terreni adiacenti e delle terre che verranno utilizzate per il consolidamento e nuova realizzazione delle arginature afferenti all'area di produzione;

2. dovrà essere indicato il quantitativo stimato che verrà riportato nei diversi lotti di terreno, indicando il tracciato di movimentazione dei mezzi. Tale movimentazione dovrà avvenire utilizzando le sole carraie individuate all'intorno del sito di produzione.

3. Dovrà essere indicata la modalità di scavo dell'area.

Nella relazione viene indicato, che per quanto riguarda la lavorazione delle condotte interrate della rete di distribuzione irrigua che comportano lo scavo della trincea e il suo successivo reinterro, non vengono effettuate valutazioni. Il proponente infatti reputa non pertinente parlare di utilizzo o riutilizzo in quanto trattasi di ricollocazione del terreno. Si fa presente che questa Agenzia, non condivide tale impostazione e pertanto si richiede di:

4. integrare la relazione per la parte relativa agli scavi delle condotte con l'indicazione del numero e delle caratteristiche dei punti di indagine, numero e modalità dei campioni da effettuare e i parametri da determinare.

In merito **alla realizzazione degli impianti elettrici**, considerato da quanto emerso in conferenza e tenuto conto di quanto espresso dal soggetto attuatore che il fotovoltaico non fa parte del progetto presentato, si chiede che la documentazione presentata sia coerente con questa scelta, pertanto tutti gli elaborati progettuali che fanno riferimento alla realizzazione del fotovoltaico non dovranno essere inseriti nella documentazione.

Si chiede di integrare la documentazione con:

5. indicazione di come avviene l'approvvigionamento energetico per il funzionamento delle centrali di pompaggio, definire il collocamento delle cabine elettriche di trasformazione, le DPA relative, il punto di allaccio alla rete elettrica con la precisazione se tale allaccio è a MT o AT.

Tecnici Istruttori

Francesca Bacchiocchi
Francesco Busa
Andrea Caccoli

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Maria Cristina Laghi

(firmato digitalmente)